



CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 10 ottobre	Ore 18.30 – Angelo ZATTA e Alessandra; Ernesta DISARO', Severino e Giovanna CHINELLO; Settimo LUNARDI e Emilia LAZZARIN; Gianni BORELLA; Amedeo GAGIARDO e famigliari; Cipriano FRISO, Maristella BENETELLO
11 ottobre XXVIII^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Epifanio ZENNARO e defunti fam. GATTO; Vittorina SEGATO e fratelli Ore 9.30 – Romeo FRISON e famigliari defunti; Antonia RIGHETTO e Mario BISSACCO
Lunedì 12 ottobre	Ore 18.30 – S. Messa
Martedì 13 ottobre	Ore 18.30 – S. Messa
Mercoledì 14 ottobre	Ore 18.30 – S. Messa
Giovedì 15 ottobre	Ore 18.30 – S. Messa
Venerdì 16 ottobre	Ore 18.30 – S. Messa
Sabato 17 ottobre	Ore 18.30 – Silvano ZATTA; Alessandro CIPRIOTTO, Luca e famiglia; Adriano DA RE e Roberto BURATTIN (intenzione voluta dai loro compagni di classe)
18 ottobre XXIV^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Elena MUNARETTI e famigliari Ore 9.30 – Leonzio CHIARIN e famiglia; Bruno Teobaldo LAZZARI e genitori; Guerrino LAZZARI, Maria GIORDAN; Clara CAVALIERE e Costantino ROSSI; Guerrino SPINELLO; Aldo ZENNARO e genitori

OGGI DOMENICA 11 OTTOBRE 2026

INGRESSO DEL NUOVO ARCIPRETE DON MASSIMO DRAGHI

La celebrazione di ingresso di don Massimo è un momento di gioia e comunione per tutta la comunità, che lo accoglie con fiducia e fraternità come nuova guida spirituale. Questo nuovo inizio rappresenta l'occasione per proseguire il cammino intrapreso, valorizzando quanto è stato seminato e aprendosi con fiducia a nuove esperienze. Siamo sicuri che attraverso la preghiera, la collaborazione e la fraternità, riusciremo a crescere insieme nella fede, rafforzare l'unità della comunità e testimoniare il Vangelo con gioia e con l'esempio della vita quotidiana, accompagnati dalla presenza e dalla benedizione del Signore.

INIZIAZIONE CRISTIANA - Domenica 11 ottobre

Oggi, domenica 11 ottobre, dalle 15:00 alle 17:15, presso la Sala polivalente si terranno i laboratori per famiglie dalla 2^ alla 5^ elementare.

OTTOBRE MISSIONARIO - Recita del Santo Rosario



LUNEDÌ 12 ottobre in chiesa alle ore 20:30, si recita il rosario: in particolare per la fine delle guerre e il ristabilimento della pace nel mondo secondo quanto auspicato da sua Santità Leone XIV.

CENA D'AUTUNNO - Sabato 24 ottobre



La nostra "Scuola d'infanzia S. Cuore" propone la Cena d'Autunno!!!! **Sabato 24 ottobre** presso la sala polivalente. È una bella opportunità per condividere e crescere nell'amicizia...seguirà una ricca lotteria
Info e iscrizioni presso la Scuola tel. 049 5841361

RACCOLTA FERRO VECCHIO - Domenica 25 ottobre



La raccolta del ferro vecchio presso le famiglie sarà fatta domenica 25 ottobre. Invitiamo tutti, fin da ora, a preparare il materiale che poi sarà raccolto e che vi chiediamo di metterlo davanti alla propria abitazione la mattina stessa (**NON SABATO**).

Il cammino dell'Unità Pastorale

LABORATORI DI INIZIAZIONE CRISTIANA



Ancora qualche posto, nel mese di OTTOBRE, per i LABORATORI PER FAMIGLIE dove, genitori e figli, vivranno l'esperienza del “fare insieme”; attraverso modalità giocose e di condivisione sperimenteremo che fede e vita camminano intrecciandosi. Ciascuna famiglia – con figli dalla 2^ alla 5^ elem. - sceglierà UN appuntamento tra tutti quelli proposti, individuando quello più idoneo alla propria agenda.

Ci si iscrive attraverso il link www.linktr.ee/uppiove

ASSEMBLEA DIOCESANA – VEGLIA DELL'INVIO



Appuntamento “doppio” per un avvenimento che coinvolge le Comunità della nostra Chiesa diocesana, SABATO 17 ottobre alle ore 9.30 presso la CATTEDRALE di Padova. Quest'anno L'ASSEMBLEA DIOCESANA sarà congiunta con la

VEGLIA MISSIONARIA DI INVIO sottolineando così la gioia di comunicare il Vangelo ad ogni persona. Questo momento diocesano si caratterizzerà, sia per l'accoglienza dei missionari rientrati in Diocesi e la consegna della croce agli inviati in missione, sia per dare continuità, nelle diverse Parrocchie, al rinnovamento che il cammino sinodale ci ha indicato.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

«Uno in Cristo, uniti nella missione» è il tema scelto da Papa Leone per la **Giornata Missionaria Mondiale 2026** che si celebrerà **Domenica 18 ottobre**. La Giornata Missionaria Mondiale diventa l'occasione per aiutare le nostre comunità cristiane a **fuggire dalla cultura particolarista e individualista** che ci circonda e ad allargare l'orizzonte dello sguardo al di là dell'ombra del proprio campanile, per sentirsi uniti, in comunione spirituale, a tutte le comunità cristiane del mondo che, pur con modalità e linguaggi diversi, celebrano e vivono la stessa fede.



Domenica 11 ottobre 2026
28^ del Tempo
Ordinario



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (22, 1 – 10)

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: “Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!”. Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali».

LA PAROLA TRA LE MANI

Con questa parabola, il Vangelo di oggi ci parla della libertà che accompagna la scelta di essere cristiani, forse una delle più grandi e complicate “regole del gioco” della nostra fede. Il re prepara una festa di nozze per suo figlio e invita prima le persone a lui più vicine. Ma gli invitati rifiutano l'invito: alcuni non se ne curano, altri sono presi dai propri affari, altri ancora arrivano persino a fare del male ai servi. Di fronte a questo rifiuto, il re non smette però di invitare: manda i suoi servi per le strade e chiede loro di chiamare tutti, «cattivi e buoni».

È un'immagine di un Dio che lascia liberi, che non obbliga nessuno ad accogliere il suo invito. Anche oggi, nella nostra realtà, possiamo scegliere di non seguirlo, di mettere al primo posto i nostri interessi o, peggio ancora, di alimentare divisioni e violenze. Eppure, Dio continua a chiamare tutti.

Il suo invito non è riservato a chi si sente già “degn”.

Dio offre a tutti la possibilità di partecipare alla sua festa, senza fare distinzioni, perché il suo amore non si esaurisce davanti alle nostre fragilità. Ma accogliere questo invito significa anche lasciarsi trasformare. Chi accetta l'invito, infatti, entra in una sala piena di persone: è la comunità, il luogo in cui possiamo condividere ciò che di bello riceviamo e scoprire che l'amore si gusta davvero quando diventa dono e capacità di donarsi.

Elena T.